

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5039 del 02/10/2018
Oggetto	Proc. MO04T0055. Azienda agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro ad uso agricolo. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5233 del 01/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena**

---

**OGGETTO:** Proc. **MO04T0055**. Azienda agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro ad uso agricolo. L.R. n. 7/2004, Capo II.

**La Dirigente Responsabile**

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

**Dato atto** che con istanza presentata in data 30/03/2018 ed assunta al protocollo n. PGM0/2018/6610, l'Azienda agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino, C.F. MZZDNI64A23A944E, ha presentato domanda di rinnovo della concessione già rinnovata con determinazione regionale n. 4281 in data 02/04/2012.

**Ricevuto** il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 21/06/2018, protocollo n. PGM0/2018/12533, che si allega al presente atto, contenente le prescrizioni da osservare per tutta la durata della concessione;

**Considerato** che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul BURER n. 97 del 18/04/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

**Verificato** che l'Azienda agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino ha versato:

- tutti i canoni dovuti per la precedente concessione dal 2012 al 2017 compreso;

- in data 26/09/2018 € 484,55 relativi al canone 2018 e € 76,77 per l'adeguamento del deposito cauzionale di € 407,78, versato per il precedente rinnovo di concessione;

**Visti:**

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto che:**

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

**Dato atto**, inoltre, del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

**Per quanto precede**

**DETERMINA**

a) di rinnovare, salvo i diritti dei terzi, all'Azienda agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino, C.F. MZZDNI64A23A944E, la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di pertinenza del fiume Panaro, individuata catastalmente nel comune di Montese (MO) al foglio 4, mappali 37-18-25 per complessivi 55.560 mq ad uso seminativo, e nel foglio 112 fronte mappale 96 del comune di Pavullo nel Frignano (MO) per complessivi 7.000 mq ad uso pascolo;

b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 28/09/2018 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2024, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del disciplinare e del nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 21/06/2018, protocollo n. PGM0/2018/12533, allegato al presente atto;

f) di svincolare l'importo di € 903,00, introitati sul cap. 7060 del Bilancio regionale parte Entrate, versati a titolo di deposito cauzionale della concessione rilasciata con determinazione regionale n. 2890 del 09/03/2005;

g) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

h) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Modena  
Dott.ssa Barbara Villani  
F.to digitalmente

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Proc. MO04T0055**

**Concessionario: Azienda Agricola Casa Capuzzola di Mazzini Dino**

**C.F.MZZDNI64A23A944E**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, individuabile catastalmente nel foglio 4 mappali 37-18-25 nel comune di Montese (MO) per complessivi 55.560 mq ad uso seminativo ed nel foglio 112 fronte mappale 96 nel comune di Pavullo nel Frignano (MO) per complessivi 7.000 mq ad uso pascolo.

**ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione decorre dalla data di adozione della determinazione di concessione fino al **31/12/2024**.

**ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE**

**3.1** Il canone per il 2018 ammonta a **€ 484,55**.

**3.2** A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

**3.3** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 484,55**.

La Ditta deve provvedere ad integrare l'importo (€ 407,78) già versato nella precedente concessione, rilasciata con determina n.4281 del 02/04/2012, versando l'importo di **€ 76,77**, come aggiornamento prima del ritiro della presente concessione.

**3.4** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

**3.5** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

**ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI**

**4.1** Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**4.2** Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, rilasciato in data 21/06/2018 ed assunto agli atti con protocollo n. 12533.

**4.3** Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).



4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 Nell'area concessa sono vietati la piantagione di alberi e siepi, gli scavi, la movimentazione di terreno e la costruzione anche di sole recinzioni.

4.7 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

#### ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

#### ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione



**AZ. AGR. CASA CAPUZZOLA**  
di Mazzini Dino  
**PASTORIZIA e APICOLTURA**  
Partita I.V.A. 02833630367

Via Verica, 135 - 41026 PAVULLO n/F. (Mo)  
Tel. 0536.48326 - Cell. 347.3232412  
Fax 0536.50556 - e.mail:info@casacapuzzola.it  
www.casacapuzzola.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**